

attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)

scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna

Comune di Reggiolo



Regione Emilia Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Gemelli Thomas	Data Settembre 2020
	Amministrazione comunale <i>Sindaco:</i> Roberto Angeli <i>Area Tecnica:</i> Daniela De Angelis	
		Tavola 11.1.6

Legenda

Zone suscettibili per amplificazioni locali

- Zona 1**

Argille e/o argille limose predominanti, moderatamente consistenti, sino a $-12,7$ m dal p.c., con intercalati sabbiosi con sabbiosi limosi da moderatamente sabbiosi a compatti.

(Effetti atesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche)

Zona 2

Successione stratigrafica costituita da depositi argillo-limosi e limosi-argillosi con locali intercalazioni sabbioso-limose presenti sino a quote variabili da $-3,00$ a $-6,00$ m dal p.c., che ricoprono un livello sabbioso di potenza plurimetricale caratterizzato da un livello medio e alto di consistenza (D_r $> 55-60\%$).

(Effetti atesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche)

Zona 3

Successione stratigrafica costituita da depositi argillo-limosi e limosi-argillosi con intercalazioni sabbioso-limose presenti sino a quote variabili da $-6,00$ a $-10,00$ m dal p.c., che ricoprono un livello sabbioso di potenza plurimetricale caratterizzato da un livello medio e alto di consistenza (D_r $> 55-60\%$).

(Effetti atesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche)

Zona 4

Successione stratigrafica costituita da depositi argillo-limosi e limosi-argillosi con intercalazioni sabbioso-limose presenti sino a quote variabili da $-10,00$ a $-13,00$ m dal p.c., che ricoprono un livello sabbioso di potenza plurimetricale.

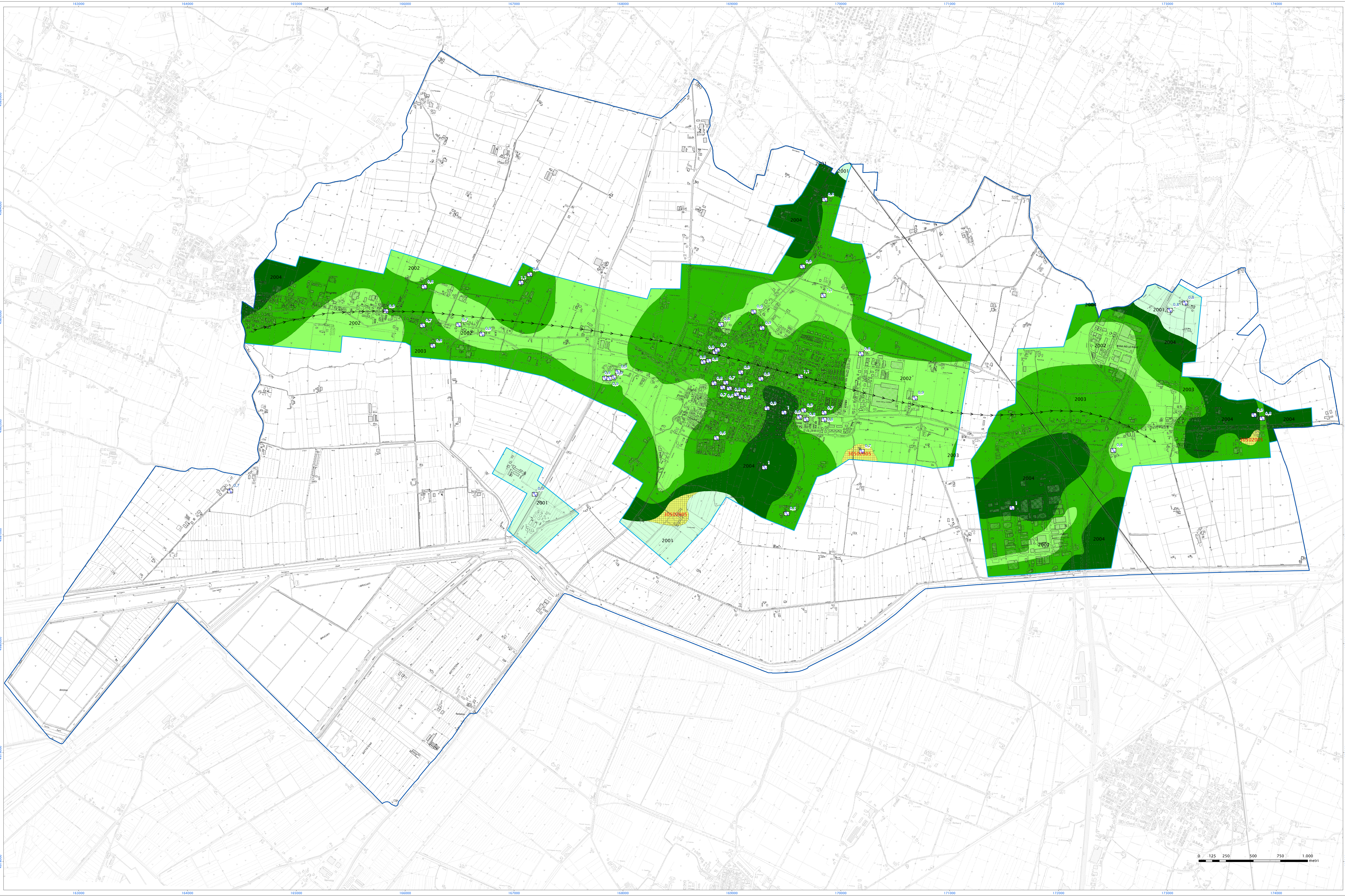
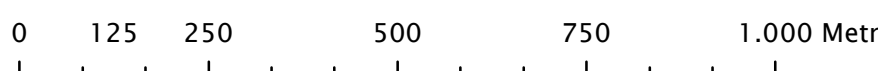
(Effetti atesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche)

Zone di attenzione per instabilità

- Zalq - zona di attenzioni per liquefazioni
depositi superficiali limo-argillosi soprastanti orizzonti sabbiosi (anche decametrici). La falda è posta a una profondità compresa tra 2,00 - 3,00 m dal p.c.
Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostatigrafiche, potenziale liquefazione

Altri elementi rappresentati

-  Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del livello
-  Asse di Paleovalbo
-  Limite comunale
-  Ambito interessato dallo studio di microzonazione sismica



Fonte dei dati:
Base topografica: DBTR2013 (pubblicata nel 2014) - Carta Tecnica Regionale 1:5000 - CTR 5k. Vettoriale
monocromatica completa, in formato raster a 600 dpi.